Mittente	Guarini Battista	Destinatario	d'Este Alfonso
Data	29/3/1572	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza		Luogo arrivo	
Incipit	La copia della lettera di questi signori della quale per l'ultimo corriere fu scritto a Vostra Eccellenza si è finalmente havuta		
Contenuto	La missiva riguarda la stessa vertenza con i Veneziani al centro di una lettera precedente (inc. "Giovedì mattina hebbi da questi signori"). Guarini informa il Duca di Ferrara di avere ricevuto la lettera con cui i Veneziani proponevano di gestire la questione dei diritti sul Polesine attraverso una semplice "sospensione". La proposta è stata rigettata dal Collegio perché avrebbe creato un precedente e minava il diritto di possesso da parte delle famiglie ferraresi. I Veneziani inoltre hanno richiesto la documentazione relativa ai privilegi delle famiglie ferraresi interessate dalla questione e Guarini ha prontamente fornito i propri, dal momento che è parte in causa ed aveva preparato già tutte le carte. Non è stato invece ritenuto opportuno fornire quelle di Cornelio [Bentivoglio] e della famiglia Contrari perché non apparivano in ordine e rischiavano di fornire appigli ai Veneti. A questo proposito è stata scritta anche una lettera a messer Dante [?]. Ad ogni buon conto Guarini invia tutto il materiale in lettura al Duca così che possa verificare l'attenzione posta dall'ambasciatore nel non mettere di mezzo il Ducato nella questione.		
Fonte	Luisa Avellini, Lara Michelacci, Battista Guarini e la retorica dell'altrove politico, un genere tra epistola, relazione diplomatica e resoconto di viaggio, Bologna, I libri di Emil, 2009, pp. 141-142		
Compilatore	Avellini Luisa		